



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Via Nomentana, 41 – 00161 Roma telef. 06/47856.1 - fax 06/4817283 - Email: inea@inea.it
Casella di posta elettronica certificata (PEC) inea@cert.inea.it

BANDO CONCORSO PUBBLICO RIC/2011

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo di ricercatore, III livello professionale – area ricerca sull'uso e gestione delle risorse naturali in agricoltura e sulle politiche di settore - , con contratto a tempo pieno ed indeterminato per la sede di Roma dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea).

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a un posto per il profilo di ricercatore, III livello professionale – area ricerca sull'uso e gestione delle risorse naturali in agricoltura e sulle politiche di settore - , con contratto a tempo pieno ed indeterminato per la sede di Roma dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea).

L'Inea si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando.

L'espletamento del concorso è, altresì, subordinato all'esito negativo della relativa procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'approvazione della modifica dotazione organica dell'ente prevista ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454.

L'assunzione oggetto del presente bando è, altresì, subordinata al positivo esperimento delle procedure di autorizzazione alle assunzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso, che si svolgerà a Roma, è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

1. Diploma di laurea in Scienze agrarie o Scienze ambientali o Scienze biologiche secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/1999 (DL) oppure le classi delle Lauree specialistiche o magistrale (LS/LM) a cui i predetti diplomi di laurea sono equiparati ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a quelli di cui al punto 1 del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e ricerca ai sensi della vigente normativa in



materia: a tal fine gli aspiranti candidati devono produrre, pena l'esclusione dal concorso, l'atto di riconoscimento dell'equipollenza; in base alla normativa vigente le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso: a tal fine nella domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi al concorso ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/01. In ogni caso, prima della conclusione della procedura concorsuale, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dal concorso, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01.

2. Per l'ammissione al concorso é, altresì, richiesto il possesso del dottorato di ricerca attinente l'attività richiesta dal presente bando ovvero di documentata esperienza professionale di almeno 3 anni nell'area di ricerca prevista dall'art. 1 del presente bando, svolta in posizione di autonomia o responsabilità e maturata presso Università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri.

Il possesso dell'esperienza richiesta deve essere autocertificata dal candidato mediante dichiarazione da rilasciare secondo il modulo di cui all'allegato 2 del presente bando.

L'assenza di tale dichiarazione o la presenza di dichiarazioni che non certifichino il possesso dell'esperienza comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

3. Al concorso saranno, altresì, ammessi coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) età non superiore agli anni 65;
 - c) idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali;
 - f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
 - g) adeguata conoscenza della lingua inglese da verificarsi in sede di prova orale;
 - h) adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da verificarsi in sede di prova orale.



Tutti i requisiti prescritti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base ad una sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico concorso ai sensi della normativa vigente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5, mediante le prove concorsuali previste.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente articolo comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento del Direttore Generale dell'INEA.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

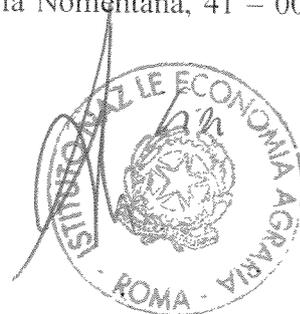
Se le prove d'esame sono precedute dalla prova preselettiva di cui al successivo art. 7, l'amministrazione verifica la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della prova preselettiva medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.

Sono esonerati dal sostenere la prova preselettiva ed ammessi a sostenere direttamente le prove scritte di cui all'art. 7 del presente bando, i candidati, che alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, abbiano superato prove selettive pubbliche bandite dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria per l'accesso, con contratto di lavoro subordinato, a profili professionali per i quali è previsto il titolo di studio della laurea. A tal fine i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione al concorso secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando pena l'esclusione e/o la decadenza dall'esonero e l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Presentazione delle domande - termine e validità

Coloro che intendano partecipare al concorso dovranno inviare all'Istituto Nazionale di Economia Agraria- Settore risorse umane e trattamento giuridico, via Nomentana, 41 - 00161



Roma, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il termine perentorio, pena l'esclusione dal concorso, di 30 giorni successivi a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato I.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico RIC/2011".

Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Non si terrà, comunque, conto delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Le domande di partecipazione al concorso potranno anche essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Inea, dalle ore 10,00 alle 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato; di tale presentazione sarà rilasciata regolare ricevuta.

Le domande di partecipazione al concorso potranno, altresì, essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo inea@cert.inea.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico RIC/2011."

Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande.

L'Inea non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali delle proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

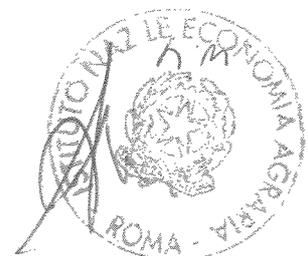
L'Inea, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione. La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza (via, n. civico, comune, provincia, CAP);
- e) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti al concorso (da indicare solo se diverso da quello di residenza);
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa solo dai candidati italiani)
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto, con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'Istituto universitario presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata;
- j) il possesso del dottorato di ricerca oppure dell'esperienza professionale di cui all'art. 2, punto 2, autocertificata mediante dichiarazione di cui all'allegato 2;
- k) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;
- l) la eventuale posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002, o delle corrispondenti disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti, nonché ai sensi della normativa vigente così come riformulata dal D.Lgs.



n. 150/09 (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese, per la prova orale di cui al successivo art. 5;
- p) di avere una buona conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi;
- q) l'eventuale possesso di titoli che danno luogo a precedenza e, a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato B). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

I candidati dovranno allegare alla domanda

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000;
2. certificato del titolo di studio di cui all'art.2, punto 1 del presente bando in originale o in copia conforme all'originale;
3. certificato del dottorato di ricerca attinente l'attività richiesta dal presente bando in originale o in copia conforme all'originale o dichiarazione relativa all'esperienza di cui all'art. 2 punto 2 del presente bando secondo lo schema allegato 2;

Inoltre, i candidati dovranno allegare alla domanda, con plico a parte su cui devono essere chiaramente indicati, pena l'esclusione dal concorso, gli estremi della procedura concorsuale per la quale si concorre "Concorso pubblico RIC/2011" i seguenti documenti:

- a) 3 copie del curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;
- b) i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione ;
- c) 3 copie dell'elenco di tutti i titoli e documenti presentati.

Il suddetto plico deve essere inoltrato entro lo stesso termine perentorio di cui al presente articolo, primo paragrafo.

I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, il candidato avrà cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso, oltre la documentazione di cui ai suddetti punti 1. , 2. e 3., del presente articolo anche tutta la documentazione di cui ai suddetti punti a), b) e c) del presente articolo. I documenti dovranno essere presentati in formato pdf.



Il candidato diversamente abile dovrà corredare la domanda di partecipazione al concorso con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale ai sensi dell'art.20 della legge 104/92 e dell'art. 16, comma 1 della 68/99. Dovrà inoltre indicare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali.

Al fine di poter godere dell'esonero dalle prove preselettive di cui all'art. 2 del presente bando, il candidato dovrà apporre sulla busta contenente la domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione e/o decadenza dal beneficio del suddetto esonero, la dicitura "Il/La sottoscritto/a ha superato prove selettive pubbliche bandite dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria per l'accesso, con contratto di lavoro subordinato, a profili professionali per i quali è previsto il titolo di studio della laurea. Il candidato dovrà, altresì, corredare la domanda con apposita dichiarazione da redigere secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente bando. L'assenza di tale dichiarazione o la presenza di dichiarazioni che non certifichino il possesso del suddetto requisito comporterà la decadenza dal beneficio dell'esonero in parola e l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura concorsuale i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Art.4

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali.

Il trattamento suddetto avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

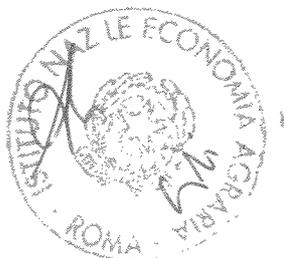
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'ente.

I candidati inoltre godono dei diritti riconosciuti dalla citata normativa, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita dal presidente, da due membri e da un segretario appartenente ad un livello non inferiore al terzo. Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per



l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera richiesta e dei linguaggi e strumenti informatici.

Art. 6 **Valutazione dei titoli**

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà complessivamente di un punteggio pari a 30.

La commissione giudicatrice determina preliminarmente i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Ai titoli valutabili, che devono essere specificatamente attinenti alla esperienza richiesta dall'art. 1 comma 1, del presente bando, sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

a) **titoli di studio e accademici** (il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, corsi di specializzazione post-universitari, master, dottorati di ricerca, corsi di formazione post-laurea, abilitazioni professionali, etc.):

Punti max **5**

b) **pubblicazioni** (monografie a stampa, articoli su riviste nazionali ed internazionali, relazioni ed interventi pubblicati negli atti dei convegni, seminari e congressi, etc.) e **rapporti non a stampa** (rapporti di ricerca e contributi metodologici adeguatamente documentati, predisposizione di documenti ufficiali a carattere tecnico-scientifico, etc):

Punti max **10**

c) **attività professionale** (incarichi ricoperti presso istituzioni o imprese, nomina in Commissioni e gruppi di lavoro con contributi personali, responsabilità di progetti o di funzioni specifiche documentate, attività di consulenza e docenza, partecipazione in qualità di relatori a seminari e convegni, etc):

Punti max **10**

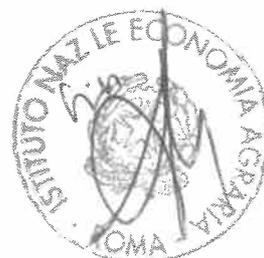
d) **giudizio complessivo** sul *curriculum vitae et studiorum* del candidato, in relazione al profilo richiesto:

Punti max **5**

La valutazione dell'effettivo possesso del requisito dell'esperienza richiesta e già autocertificato mediante l'allegato 2, è da effettuarsi attraverso l'esame dei titoli presentati ed è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice; l'accertamento del mancato possesso di tale requisito da parte dei candidati ne comporta l'esclusione dal concorso. La commissione esaminatrice procederà all'attribuzione del punteggio per titoli, secondo i criteri precedentemente stabiliti soltanto nei confronti di quei candidati per i quali, dall'esame della documentazione prodotta, sarà riconosciuta l'esperienza di lavoro di cui all'art. 2, punto 2 del presente bando.

I titoli ed i documenti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Le pubblicazioni ed i rapporti non a stampa, se prodotti in copia, dovranno essere accompagnati anche da una nota con la quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, la paternità



dell'opera. Per le pubblicazioni ed i lavori redatti in collaborazione è necessario indicare le parti da riferire esclusivamente al candidato.

I titoli ed i documenti, comprese le pubblicazioni, dovranno essere prodotti in originale oppure in copia autentica ovvero dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese e sottoscritte dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione (o dinanzi un notaio, cancelliere segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza dei soggetti sopra elencati, dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendere secondo lo schema allegato 3.

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 da rendere secondo lo schema allegato 4. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del DPR n. 445/2000). Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

Art. 7 **Prove d'esame**

Le prove del concorso consistono in due prove scritte ed in una prova orale.

Qualora l'elevato numero di candidati lo renda necessario, l'amministrazione potrà prevedere l'espletamento di una prova preselettiva del cui svolgimento sarà data comunicazione con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale. L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e della prova orale. In caso di svolgimento della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove scritte i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno settanta centesimi. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le due prove scritte, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice e del cui svolgimento sarà data comunicazione con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale almeno quindici giorni prima della data fissata, verteranno sui seguenti argomenti:

- prima prova scritta a contenuto teorico: politiche comunitarie e nazionali su ambiente e risorse naturali in agricoltura;
- seconda prova scritta a contenuto pratico: strumenti di supporto per analisi e valutazioni.

Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati a mezzo di Gazzetta Ufficiale.



Durante le prove scritte i candidati non potranno introdurre nella sede della prova scritta carta da scrivere, appunti manoscritti e potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporterà l'esclusione dal concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta il punteggio di almeno ventuno trentesimi.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, con raccomandata A/R della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla e, contestualmente, sarà data comunicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

Qualora l'elevato numero di candidati lo renda necessario, la comunicazione degli ammessi alla prova orale avverrà attraverso pubblicazione sul sito dell'ente (www.inea.it) alla pagina bandi e avvisi con le modalità di cui al capoverso precedente del presente bando.

La suddetta pubblicazione su Internet sostituirà a tutti gli effetti le convocazioni individuali.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e tenderà alla conoscenza delle attività svolte nel corso della carriera professionale e di eventuali pubblicazioni. La prova orale concorrerà, altresì, ad una adeguata valutazione della professionalità del candidato e della sua conoscenza delle problematiche delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimenti agli enti pubblici di ricerca nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dei i principali strumenti e linguaggi informatici.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno ventotto quarantesimi. Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale sarà affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del voto ottenuto nella valutazione dei titoli presentati.

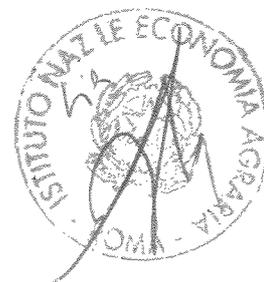
Per essere ammessi ed aver accesso all'aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8 **Graduatoria**

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo di cui all'art 8 del presente bando riportato da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, a parità di punteggio si applicano le disposizioni vigenti in materia.

La graduatoria finale e la dichiarazione del vincitore sono approvate con provvedimento del Direttore Generale. La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione all'albo e sul sito Internet dell'Istituto. Di tale affissione sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.



Art. 9

Titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di precedenza e/o di preferenza, a parità di merito, devono presentare direttamente o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale), a: Istituto Nazionale di Economia Agraria – Servizio B delle risorse umane e del personale, Via Nomentana 41 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancata, tardiva, incompleta o irregolare presentazione di tale documentazione comporterà la decadenza dai relativi benefici, senza necessità di ulteriore avviso.

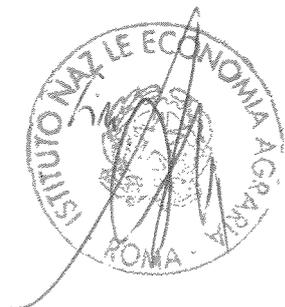
Art. 10

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'INEA:

a) certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine al servizio del candidato vincitore. Per il candidati, invalidi e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre. L'amministrazione, si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica del vincitore in qualsiasi momento;

b) una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso non hanno subito variazioni. Nello stesso termine di trenta giorni, il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/01 e smi; in caso affermativo, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego; detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico. A norma dell'art. 71 del medesimo DPR n. 445/2000, l'amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.



Art. 11

Assunzione del vincitore

L'assunzione del vincitore è comunque subordinata a quanto stabilito dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. Il vincitore del concorso, previa produzione dei documenti di cui al precedente articolo sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno ed indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Istituto.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore sarà assunto in prova con il profilo di Ricercatore, III livello e sarà allo stesso corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

Il candidato prescelto dovrà prendere servizio presso la sede centrale di Roma dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 12

Decadenza dalla nomina

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 13

Restituzione dei titoli

I candidati possono richiedere all'ente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, la restituzione, salvo contenzioso in atto, dei soli titoli in originale presentati ai fini del concorso, con spese a loro carico, mediante posta ordinaria; trascorso tale termine l'ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.



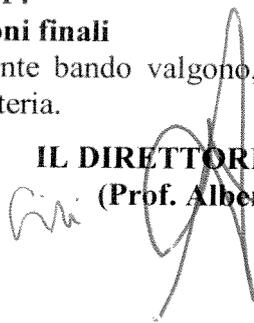
Art.14

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

(Prof. Alberto Manelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Manelli', is written over the printed name of the General Director.

Facsimile della domanda da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

All'Istituto Nazionale di Economia Agraria
Settore risorse umane e trattamento giuridico
(Bando Concorso pubblico RIC/2011)
Via Nomentana, 41
00161 ROMA

Il sottoscritto. chiede di essere ammesso al concorso per un posto di Ricercatore, III livello professionale dell'Inea, per la sede centrale di Roma di cui al bando concorso pubblico RIC/2011;

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nato in. provincia di. il.;

di essere cittadino (indicare la nazionalità di appartenenza).;

di risiedere in. (pv. di) Via (o Piazza) n° C.A.P.;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto per;

di godere dei diritti civili e politici;

di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il con la seguente votazione. presso;

di essere in possesso del seguente dottorato di ricerca. conseguito il con la seguente votazione. presso;

oppure di essere in possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 2, punto 2, autocertificata mediante dichiarazione di cui all'allegato 2;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi di leva, nella seguente posizione (per i soli candidati di sesso maschile):;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della vigente normativa, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

di non prestare servizio presso pubblica amministrazione (ovvero di prestare servizio presso);

di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario specificare presso quali ed i motivi di risoluzione del rapporto d'impiego):



di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

di avere una buona conoscenza della lingua inglese.;

di avere una buona conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi;

di avere una buona conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);

di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità che i dati sopra riportati corrispondono al vero e si impegna a produrre, dietro richiesta dell'INEA, la relativa certificazione.

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
.....Tel.....
.....

Allega la documentazione prevista all'art. 3 del presente bando.

Data.....

Firma.....



Facsimile della dichiarazione relativa al requisito dell'esperienza di cui all'art. 2, punto 2 del bando di concorso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Al fine di consentire la verifica del requisito dell'esperienza richiesto dall'art.2, punto 2 del bando di concorso *il/la* _____ *sottoscritto/a*

nato/a a _____ (cognome) _____ (nome)
(luogo) (prov.)
 il _____
 residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver svolto le seguenti attività per i periodi di tempo dettagliatamente indicati di seguito:

<i>periodo</i>	<i>esperienza professionale</i> <i>(vedi art. 2, pt. 2)</i>	<i>datore di lavoro</i> <i>(indicazione nome Ente)</i>
dal g/m/a . . . al g/m/a
dal g/m/a . . . al g/m/a
dal g/m/a . . . al g/m/a

Data

Firma

NB L'effettivo possesso dell'esperienza dichiarata nel presente modulo sarà accertata, con giudizio insindacabile, dalla commissione esaminatrice attraverso l'esame dei titoli presentati dai candidati.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Facsimile della dichiarazione relativa al requisito del superamento di prove selettive di cui agli artt. 2 e 3 del bando di concorso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Al fine di consentire la verifica del requisito del superamento di prove selettive pubbliche bandite dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria per l'accesso, con contratto di lavoro subordinato, a profili professionali per i quali è previsto il titolo di studio della laurea

il/lasottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver superato le prove selettive pubbliche bandite dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria per l'accesso, con contratto di lavoro subordinato, a profili professionali per i quali è previsto il titolo di studio della laurea dettagliatamente indicate di seguito:

Data

Firma

NB Indicare gli estremi delle selezioni pubbliche superate.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(luogo, data)

Il Dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

che le copie dei seguenti lavori a stampa e/o pubblicazioni
.....(titoli lavori)
.....rispettivamente composti da n. fogli, sono conformi agli originali;

che la copia del seguente documento
..... composto da n. fogli, è conforme all'originale;

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196 2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(luogo, data)

Il Dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione.....
conseguito il presso.....

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio.....
conferita/e da.....
presso..... nel/i periodo/i.....

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

